

STRANIERI IN AUMENTO

SI TIRANO LE **PRIME** SOMME DELLA STAGIONE CHE SI AVVIA ALLA **CONCLUSIONE** E SI TRAGGONO PREZIOSE INDICAZIONI PER PIANIFICARE IL PROSSIMO **INVERNO**

Dopo anni di difficoltà, nei quali la Montagna Bianca italiana ha continuato a perdere quote di mercato soprattutto a livello nazionale, l'inverno 2013/2014 ci ha offerto alcuni indicatori tendenziali, da analizzare con attenzione, in una visione di sviluppo futuro del comparto:

- ▶ per quanto riguarda le strutture ricettive, la quota delle prenotazioni che sono giunte attraverso l'intermediazione commerciale del sistema Tour Operator/Agenzie di Viaggio si è assestata, nella prima parte di stagione, al 12,2%, a livello nazionale;
- ▶ sempre facendo riferimento alle strutture ricettive, la quota delle prenotazioni che sono giunte attraverso l'intermediazione commerciale delle OLTA e altri portali, escludendo quindi le prenotazioni che sono arrivate direttamente grazie al booking personale della struttura, è stata pari al 19,1% a livello nazionale;
- ▶ la quota di nuova clientela, che soggiorna quindi presso le strutture ricettive per la prima volta, è stata pari al 36,6%.

Un fattore positivo è stato quello legato all'innalzamento del livello di internazionalizzazione, fenomeno questo che si è verificato in quasi la totalità delle destinazioni montane italiane, da quelle alpine a quelle appenniniche. Questo ha spinto gli operatori del settore e gli enti locali di promozione a spostare quote di investimento in promozione sui mercati esteri, nella speranza di poter conquistare nuovo market share internazionale, come poi è avvenuto.

Per quanto riguarda il mercato italiano, le difficoltà economiche dei nostri connazionali non hanno inciso sulle prenotazioni del periodo di Natale/Capodanno. Come per la stagione precedente in quei venti giorni, infatti, non vi è stata una riduzione delle presenze italiane, nonostante si sia confermata la tendenza a soggiorni più brevi e concentrati nei periodi di massimo carico turistico.

In attesa del consuntivo di fine inverno, è interessante concentrare il focus sulla prima metà di stagione invernale, periodo nel quale, come anticipato, quest'anno si è anche notata una maggiore presenza anche di ospiti stranieri: in questi primi due mesi di stagione invernale inglesi, russi e tedeschi hanno rappresentato complessivamente oltre il 50% del totale delle presenze internazionali.

Analizziamo in maniera distinta i due periodi: da Natale all'Epifania e le successive settimane di gennaio, in rapporto allo stesso periodo dello scorso anno.

PER QUANTO RIGUARDA IL PERIODO CHE VA DA NATALE 2013 ALL'EPIFANIA 2014:

- ▶ le presenze di ospiti nel periodo hanno segnato un incremento complessivo del +3,7%;
- ▶ i fatturati delle imprese che sono coinvolte nel comparto hanno segnato un incremento più modesto, pari al +1,6%;
- ▶ le presenze degli ospiti italiani sono sostanzialmente rimaste stabili, con un incremento del +0,5%;
- ▶ diversa la situazione per quanto riguarda gli ospiti stranieri, le cui presenze sono cresciute del + 10,2%.

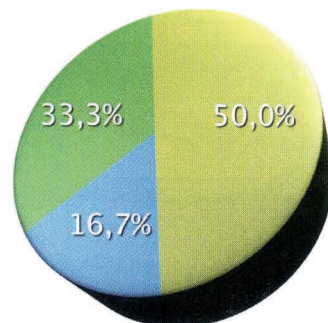
PER QUANTO RIGUARDA IL PERIODO CHE VA DAL 7 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO:

- ▶ le presenze di ospiti nel periodo hanno segnato un incremento complessivo del +1,6%;
- ▶ sempre nello stesso periodo, i fatturati delle imprese che sono coinvolte nel comparto hanno segnato un decremento pari al -0,8%;
- ▶ le presenze degli ospiti italiani sono sostanzialmente rimaste stabili, con un decremento del -1,9%;
- ▶ aumentano gli ospiti stranieri, le cui presenze sono cresciute del + 4,1%.

Rilevante il focus sugli ospiti stranieri: è pari al 33,3% la quota degli operatori turistici della montagna bianca italiana che afferma che vi è stato un «aumento» di questa tipologia di ospiti, mentre il 50% parla di una sostanziale «stabilità» della loro presenza mentre il 16,7% ne dichiara una «riduzione».

ANDAMENTO PRESENZE TURISTI STRANIERI NATALE/CAPODANNO 2013/2014

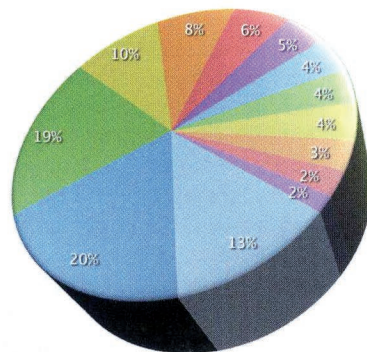
- DECREMENTO
- AUMENTO
- STABILITA'



Sempre a proposito di tale tipologia di ospiti è interessante verificare le aree primarie di provenienza della clientela straniera. In testa la Gran Bretagna con il 20,9%, seguita dalla Russia con il 19,8%, dalla Germania con il 10%, dalla Repubblica Ceca con l'8,8%, dal Belgio con il 6,6% e da altre nazioni con indici inferiori.

ANDAMENTO PRESENZE TURISTI STRANIERI NATALE/CAPODANNO 2013/2014

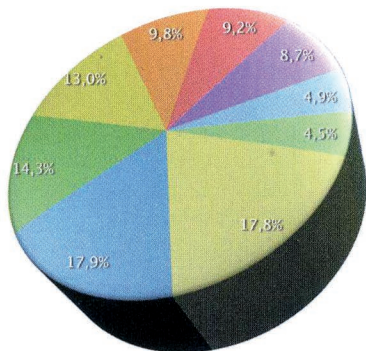
- GRAN BRETAGNA
- BELGIO
- POLONIA
- ALTRE NAZIONI
- GERMANIA
- DANIMARCA
- USA
- RUSSIA
- CINA
- SUD AFRICA
- REPUBBLICA CECA
- UCRAINA
- GRECIA



Andando ad analizzare il mercato interno si possono valutare quali siano state le regioni che hanno generato, sempre nel periodo considerato, le maggiori quote di clientela. La Lombardia è la regione leader nella «produzione» di clientela per le destinazioni della montagna bianca italiana con il 17,9% del totale. Segue il Lazio, con il 14,3%, la Toscana e l'Emilia Romagna, rispettivamente con il 13% ed il 9,8%. Poi, ancora, il Veneto (9,2%) ed il Piemonte con l'8,7%. Altre regioni che hanno generato, nel periodo che va da Natale 2013 all'Epifania 2014, buone quote di presenze, sono state le Marche con il 4,9% ed il Friuli Venezia Giulia con il 4,5%.

REGIONI DI PROVENIENZA DEGLI OSPITI ITALIANI NATALE/CAPODANNO 2013/2014

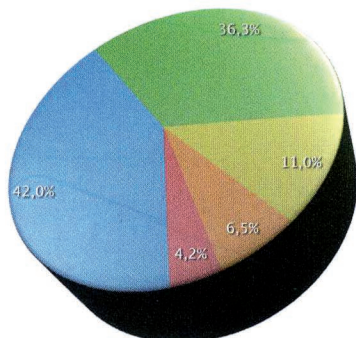
- LOMBARDIA
- VENETO
- ALTRE REGIONI
- LAZIO
- PIEMONTE
- TOSCANA
- MARCHE
- EMILIA ROMAGNA
- FRIULI VENEZIA GIULIA



Infine, sempre per quanto riguarda questo periodo, un'utile indicazione arriva dal target di clientela: il 43,5% di ospiti era composto dalle «famiglie con bambini» mentre il 37,6% da «coppie». Inferiori le quote di «gruppi di giovani e amici», che rappresenta l'11,4%, e da «senior» 6,7%. Praticamente inesistente la percentuale di «single», che in questo periodo hanno rappresentato, per la montagna bianca italiana, solo lo 0,9%.

TARGET NATALE/CAPODANNO 2013/2014

- FAMIGLIE CON BAMBINI
- GRUPPI DI GIOVANI/AMICI
- SINGLE
- COPPIE
- SENIOR



Per quanto riguarda invece i mesi della seconda metà della stagione (febbraio e marzo), occorre rilevare che la situazione meteorologica ha condizionato buona parte dell'arco alpino italiano, con precipitazioni tali da costringere vari territori a ricorrere a emergenze per quanto riguarda le aperture degli impianti e la stessa viabilità interna ed esterna ai territori. Questa situazione, unitamente all'allarmismo generato dai media nazionali, ha decretato almeno una settimana di «blocco e annullamento» delle prenotazioni degli italiani, con relativa perdita di fatturato per l'intero comparto. Per fortuna il Carnevale ha riportato stabilità e il «tutto esaurito» in molte aree alpine, con la speranza di una chiusura di stagione favorevole grazie alla presenza di molta neve. In questa seconda fase di stagione di manifesta:

- ▶ un notevole aumento del numero dei Paesi esteri generatori di flussi turistici, con un forte incremento delle presenze soprattutto da tre Paesi: Russia, Polonia, Repubblica Ceca;
- ▶ la presenza, nelle destinazioni top italiane, di clienti provenienti dai nuovi mercati Stim (Sudafrica, Turchia, Indonesia, Messico) e da altri Paesi emergenti dell'economia mondiale;
- ▶ l'aumento del numero delle regioni italiane che generano quote più rilevanti di ospiti, andando di conseguenza a ridurre di alcuni punti percentuali gli ospiti delle prime tre regioni (Lombardia, Lazio e Toscana);
- ▶ la diminuzione della quota di ospiti rappresentata dalla «coppie», con un incremento dei «gruppi di amici e giovani» e delle «famiglie».

È da dire, comunque, che anche le Blue Chips della nostra offerta bianca nazionale non sono sempre in grado di offrire un livello di servizi in linea con le richieste dei nuovi clienti Bric e Stim: si tratta, infatti, di una clientela che non si accontenta di ottime opzioni sportive o di animazione locale e che richiede, invece, una sorta di intrattenimento più esclusivo e «dispendioso», come possono essere i casinò e le grandi opportunità di shopping griffato. Opzioni, queste, quasi introvabili nelle destinazioni della montagna bianca italiana. ❄️



JFC SRL
 PALAZZO BANDINI, VIA XX SETTEMBRE, 29 - 48018 FAENZA (RA)
 T 0546 66.85.57 - F 0546 66.34.48 - E INFO@JFC.IT - WWW.JFC.IT
 WWW.OSSERVATORIO.SKIPASS.IT - WWW.PANORAMATURISMO.COM